

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00023/55

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA

47

LAZIO

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma - Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Sopr. Arch. Roma (Museo Naz. Romano)

INV. 277509

OGGETTO: ex voto di lamina bronzea

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Gabii, F.150 I SO mm.115 - 70

DATI DI SCAVO: scavo Sopr. Arch. Roma
(o altra acquisizione)
1976

INV. DI SCAVO: G.488

DATAZIONE: 625 - 525 a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: lamina di bronzo ritagliata mediante cesoie

MISURE: h.da cm.3,5 a cm.1,6

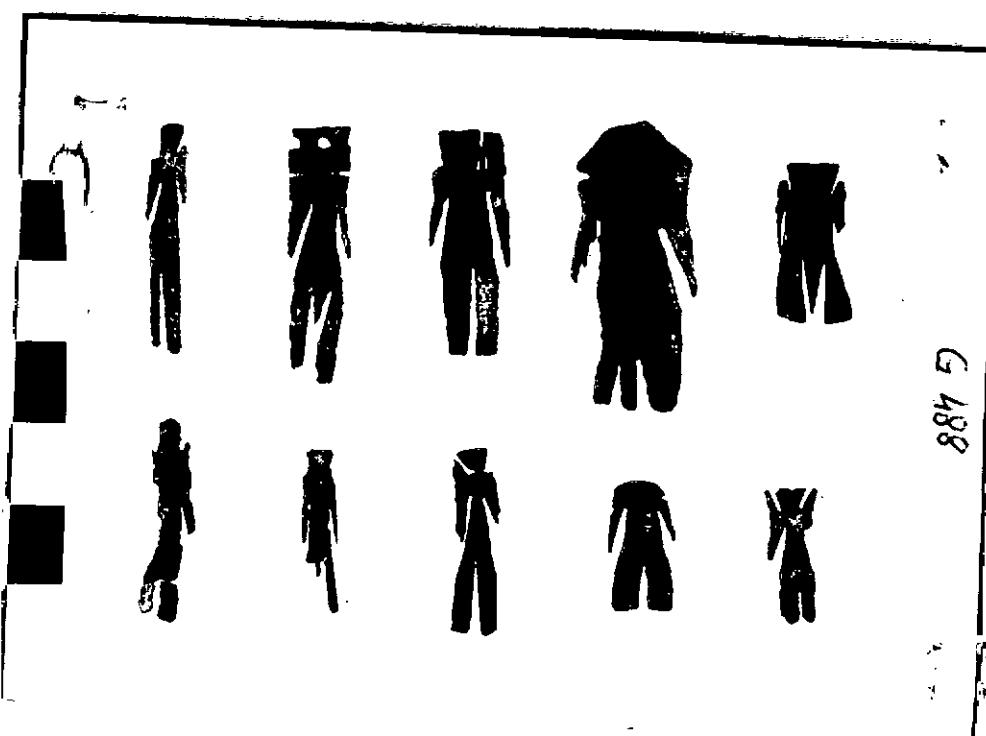
STATO DI CONSERVAZIONE: Buono

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 100.011-12

DESCRIZIONE: Figurine miniaturistiche di lamina bronzea ottenute a ritaglio mediante cesoie. Il gruppo, costituito da quattro figurine maschili e sei femminili, alte da cm.3,5 a cm.1,6, presenta nel complesso la medesima sagoma. La testa ha fogge variabili triangolare, poligonale ed in un caso quadrata con un foro circolare al centro, forse per sospenderle l'ex voto con un chiodino; le braccia in sei casi, uno maschile e cinque femminili, sono vagamente somiglianti ad ali per il

.//.

RESTAURI:

ESEGUITI: giugno 1978

PROCEDIMENTI SEGUITI: pulizia meccanica a bisturi, lavaggi
in acqua distillata, fissaggio in Paraloid 3%

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inediti

FOTOGRAFIE:

n.1

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

stipe votiva

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elio Leone*

DATA: *16 settembre 1978*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *PAOLA ZACCAGNI DELL'UNTO*

ALLEGATI: 2

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1^o Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12000 23155

ITA:

Soprintendenza archeologica di Roma-Roma

INV. 277509

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

loro prolungamento al di sopra della linea, non indicata, delle spalle oppure sono distese lungo il corpo; le figure femminili hanno le gambe divise, ma accostate, le maschili le hanno invece allargate con il sesso, di forma triangolare o rettangolare, pendente.

Il gruppo, così come la quasi totalità degli ex voto di lamina bronzea provenienti dalla stipe votiva del santuario extraurbano di Gabii, trova il suo più stretto confronto con il gruppo "Campidoglio" (cfr. G. Colonna, Bronzi votivi a figura umana, I, 1970, pp. 107 - 108, tav. LXXV) anche se questo presenta in alcuni casi un qualche tipo di connotazione incisa o a sbalzo, datato sulla base dei ritrovamenti delle stipe votive del Campidoglio, Tivoli, Valvisciolo, S. Omobono, Sermoneta e Satrico I al 625 - 525 a.C..

Per quanto concerne il loro significato cfr. scheda.